Accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES) a. f. 2020/2021

Provvedimenti per emergenza Covid-19: modifica della modalità di realizzazione delle prove di italiano e di matematica
Delibera n. 865 del 25/06/2020

Provvedimenti per emergenza Covid-19: modifica della modalità di realizzazione delle prove di italiano e di matematica per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES), di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 402 del 22 marzo 2019 per l'accesso al Capes nell'anno formativo 2020-2021. (Fascicolo 2.2-2020-495)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 865 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Provvedimenti per emergenza Covid-19: modifica della modalità di realizzazione delle prove di italiano e di matematica per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES), di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 402 del 22 marzo 2019 per l'accesso al Capes nell'anno formativo 2020-2021. (Fascicolo 2.2-2020-495)
Il giorno 25 Giugno 2020 ad ore 08:50 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: ASSESSORE ROBERTO FAILONI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2020-S116-00114

Il Relatore comunica Il Corso Annuale Per l'Esame di Stato (di seguito CAPES) è un corso riservato agli studenti in possesso del Diploma Professionale di Tecnico della IeFP, che consente di sostenere l'esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale. È previsto per le sole Province Autonome di Trento e Bolzano dall'articolo 6 comma 5 del DPR 15 marzo 2010, n. 87 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133". ed ha trovato attuazione con il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 7 febbraio 2013, che ne definisce la struttura e l'articolazione e l'esame di stato conclusivo.
Il Protocollo d'intesa fissa anche le condizioni per l'accesso al corso CAPES che deve avvenire attraverso:

- l'accertamento, secondo le modalità stabilite dalla struttura provinciale competente, della presenza dei prerequisiti necessari al successo formativo (ovvero il superamento dell'esame di stato)
- un colloquio sulle motivazioni, disponibilità e consapevolezza delle caratteristiche del percorso annuale (ovvero in termini di tenuta e impegno consistente per quanto concerne un corso annuale quasi esclusivamente teorico).

L'accesso alle prove di accertamento dei prerequisiti per il corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES) è attualmente regolato dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 402 del 22 marzo 2019 "Aggiornamento dei requisiti e delle modalità per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES), di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 618 del 13 aprile 2018,
a valere dall'anno 2019", che fissa:

- i requisiti di accesso al CAPES (ovvero i diplomi professionali di accesso rispetto al settore/indirizzo di riferimento del corso annuale e il diploma di istruzione professionale conseguito e le modalità di ammissione alla procedura di accertamento);
- l'accertamento dei prerequisiti di accesso al CAPES mediante lo svolgimento di una prova scritta di italiano e una prova scritta di matematica, in modalità rispettose del principio dell'anonimato e la valutazione del voto del diploma, che costituiscono il punteggio soglia per accedere al colloquio e alla valutazione del Portfolio dei titoli, a seguito dei quali viene redatta la graduatoria di merito degli idonei;
- le caratteristiche e la tipologia delle prove, che vengono elaborate da IPRASE, i criteri per valutare il colloquio e le caratteristiche dei titoli valutabili del Portfolio;
- la composizione della commissione di valutazione dell'accertamento;
- le ulteriori disposizioni per le sedi di svolgimento della procedura;
- il rinvio a successive determinazioni del Dirigente del Servizio provinciale competente per la definizione nel dettaglio dei pesi e dei punteggi attribuiti alle diverse prove e al colloquio, delle soglie minime di ammissione alle diverse fasi dell'accertamento e per il superamento del colloquio, del punteggio attribuibile al voto di diploma e ai titoli, dei criteri di definizione della graduatoria finale di merito dei candidati risultati idonei, nonché delle funzioni della Commissione e delle procedure per la sostituzione dei componenti della Commissione in caso di motivata assenza e ogni altra indicazione utile alla Commissione per lo svolgimento dei propri compiti.

Con la determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado Università e Ricerca n. 75 del 27 marzo 2019 "Adozione delle disposizioni attuative della procedura di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale, a partire dal 2019. Funzioni della Commissione, punteggi e graduatorie di merito degli idonei" sono stati definiti nel dettaglio tutti gli elementi per la realizzazione della procedura.

Ora, in considerazione dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid-19 rispetto ai provvedimenti iniziali di sospensione delle attività didattiche in presenza disposti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per contrastare la diffusione dell'infezione da Coronavirus COVID-19 di data 9 marzo 2020 seguiti dai relativi provvedimenti provinciali e alla luce del miglioramento della situazione sanitaria che ha consentito l'adozione di provvedimenti di apertura con il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2020 e della deliberazione della Giunta Provinciale n. 799 dell'11 giugno 2020, a seguito alle linee guida per la Formazione Professionale adottate in conferenza Stato-Regioni e Province autonome, è consentita per l'Istruzione e Formazione Professionale la realizzazione di attività in presenza, garantendo le misure ivi previste per la sanificazione degli ambienti e per il distanziamento fisico tra le persone.

A seguito di una valutazione, anche con il coinvolgimento delle stesse istituzioni formative che realizzano la procedura di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al CAPES, di come garantire al meglio le misure di prevenzione necessarie per la partecipazione in presenza degli studenti all'accertamento. In particolare si è osservato che la partecipazione degli studenti a questa procedura, in base a quanto rilevato nelle scorse edizioni ed alla tendenza all'aumento riscontrato dall'analisi dei dati delle diverse edizioni, risulta molto numerosa per alcune sedi (dalle 70 alle 95
persone rispetto ai dati dello scorso anno con una previsione in aumento).

Per questo motivo si è optato per una soluzione che prevedesse la riduzione della presenza in contemporanea di molti studenti, orientandosi su una presenza individuale dello studente, che garantisce le migliori condizioni di sicurezza sanitaria.
Conseguentemente si è modificata la procedura per quanto concerne la sola modalità di realizzazione delle prove di italiano e di matematica, non più scritte, ma orali, con la conseguente impossibilità di garantire l'anonimato precedentemente previsto, ma con la prescrizione di osservare in ogni caso la massima imparzialità ed equità per quanto riguarda il numero, tipologia e distribuzione delle domande.
Il colloquio in presenza deve essere organizzato in due parti, per italiano e per matematica e avere una durata complessiva di almeno 40 minuti.
Il modello di riferimento per l'impostazione del colloquio di italiano e di matematica, con i contenuti tipo per le domande da porre ai candidati e una guida con una griglia per l'elaborazione delle domande da parte della commissione è definito da IPRASE e ed è fornito alle Commissioni per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al CAPES.
Rimangono inalterate tutte le altre modalità e diposizioni e previste dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 402 del 22 marzo 2019 e dalla Determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado Università e Ricerca n. 75 del 27 marzo 2019.
Tutto ciò premesso e considerato LA GIUNTA PROVINCIALE
- Vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino"
- visto il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri generali per la realizzazione degli appositi corsi annuali per gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso di istruzione e formazione professionale quadriennale", sottoscritto il 7 febbraio 2013

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 402 del 22 marzo 2019, "Aggiornamento dei requisiti e delle modalità per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES), di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 618 del 13 aprile 2018, a valere dall'anno 2019";
- vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado Università e Ricerca n. 75 del 27 marzo 2019 "Adozione delle disposizioni attuative della procedura di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale, a partire dal 2019. Funzioni della Commissione, punteggi e graduatorie di merito degli idonei"
- visto il DPCM dell'11 giugno 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- vista l'Ordinanza del Presidente della Provincia prot. n. A001/2020/289531/1 di data 27/05/2020 "Ulteriore ordinanza in tema di misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Disposizioni relative allo svolgimento degli esami dei percorsi di Iefp di qualifica e diploma e tirocini formativi tirocini curriculari e tirocini estivi - nell'ambito dei percorsi del sistema educativo provinciale e dell'alta formazione professionale"
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 799 di data 11 giugno 2020, avente per oggetto " Emergenza sanitaria Covid-19 - applicazione dell'art. 34 della legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3 in merito all'attività relativa ai "Centri termali e centri benessere", ad integrazioni e modifiche ai Protocolli già approvati e al rinvio per quanto non disciplinato dalla Provincia autonoma di Trento alle Linee guida di cui alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di data 9 giugno 2020, alla luce del decreto legge 16 maggio 2020 n. 33 e del conseguente DPCM 17 maggio 2020."
a voti unanimi, espressi nella forma di legge:
DELIBERA
1. di modificare, per le motivazioni espresse in premessa per il 2020 la sola modalità di realizzazione dell'accertamento sulle materie italiano e matematica di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 402 del 22 marzo 2019, prevedendo al posto delle prove scritte un colloquio orale in italiano e in matematica,

secondo quanto disposto dall'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare tutti gli altri requisiti e modalità previste per l'accertamento dei prerequisiti di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 402 del 22 marzo 2019 e dalla successiva determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado Università e Ricerca n. 75 del 27 marzo 2019;
3. di stabilire che il modello di riferimento per l'impostazione del colloquio di italiano e di matematica, con i "contenuti tipo" per le domande da porre ai candidati e la guida con una griglia per l'elaborazione delle domande da parte della commissione è effettuato da IPRASE e ed è fornito alle Commissioni per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al CAPES;
4. di dare di dare atto infine che il presente provvedimento non genera oneri aggiuntivi a carico del bilancio provinciale.
RIFERIMENTO : 2020-S116-00114

Adunanza chiusa ad ore 10:10
Verbale letto, approvato e sottoscritto.